



**Comune di
Camisano**

SOLIDARIETA' ALIMENTARE

**A FAVORE DI FAMIGLIE IN
DIFFICOLTÀ ECONOMICHE
PER L'EMERGENZA
CORONAVIRUS**

Come posso richiedere gli aiuti di solidarietà alimentare?

- Scaricando il modulo di autocertificazione dal sito www.comune.camisano.cr.it compilandolo e spedendolo a protocollo@comune.camisano.cr.it oppure ritirare il modulo presso l'ingresso del Comune e restituirlo nella cassetta della posta.

All'autocertificazione deve essere allegata la copia della carta di identità del richiedente.

- Successivamente sarete contattati dalla nostra Assistente Sociale

**La veridicità delle autodichiarazioni
presentate sarà verificata**

Per info: 0373 77212

**Ufficio Servizi Sociali il mercoledì
dalle 13.00 alle 14.30 e il giovedì
dalle 09.00 alle 14.00**

Oppure

0373200533- Centralino Caritas

**Possono accedere agli interventi di
solidarietà alimentare i Cittadini che
per temporanea mancanza o
limitazione di reddito sono in difficoltà:**

- soggetti privi di occupazione;
- soggetti cui l'attività lavorativa è stata interrotta oppure ridotta;
- soggetti in attesa di cassa integrazione;
- Nuclei con disabili in situazione di fragilità economica;
- Riduzione del reddito tale da determinare lo stato di indigenza (*es.spese funerarie che hanno inciso fortemente, o hanno portato la famiglia all'accensione di un prestito*);
- soggetti con Reddito di Cittadinanza attualmente sospeso, revocato e decaduto.
- nuclei monogenitoriali privi di reddito o in situazioni economiche tali da non poter soddisfare i bisogni primari dei minori;
- presenza nel nucleo familiare di persone con disabilità permanenti associate a disagio economico;
- nuclei familiari con situazioni di patologie che determinano una situazione di disagio socioeconomico;
- persone senza dimora;
- nuclei familiari monoreddito il cui titolare ha richiesto trattamento di sostegno al reddito o il datore di lavoro ha richiesto ammissione al trattamento di sostegno del reddito, ai sensi del D.L. 18/2020, o il datore di lavoro abbia sospeso e/o ridotto l'orario di lavoro per cause non riconducibili a responsabilità del lavoratore;
- persone segnalate dai soggetti di Terzo Settore che si occupano di contrasto alla povertà;
- nuclei familiari numerosi (*5+ componenti*);
- anziani soli con pensione minima o in assenza di pensione;
- nuclei che a seguito del COVID19 si trovano con conti corrente congelati e/o nella non disponibilità temporanea dei propri beni e/o non possiedono strumenti di pagamento elettronici;
- partite Iva e altre categorie non comprese dai dispositivi o in attesa dei dispositivi attualmente in definizione a livello ministeriale;
- soggetti per i quali si valutano vulnerabilità